

Oltre alle lezioni teoriche e di strumento, la banda offre la possibilità di partecipare a lezioni di musica d'insieme in un gruppo strumentale giovanile (Feltre Junior Band) che si esibisce in diverse manifestazioni, saggi e iniziative benefiche.

Oggi la realtà musicale, anche a Feltre, è diversa e più ricca rispetto al passato: accanto alla banda c'è la scuola comunale di musica, c'è l'Unisono di Niccolò Ferrari Bravo e queste tre realtà sono fortemente collegate fra loro; ci sono poi i cori, polifonici e popolari (come non ricordare a questo proposito l'opera benemerita di Paolo Bon nel corso degli anni Sessanta e Settanta e, più recentemente, l'Associazione Maffioletti della quale fu anima il dott. Dalla Valle), ci sono i cori che ho citato prima, e poi i cori parrocchiali e i cori scolastici, le band giovanili, i più svariati duo, trii e quartetti di giovani musicisti locali, c'è la fisorchestra Rossini del maestro Bellus. Manca forse un'orchestra filarmonica che completerebbe questo quadro, un quadro essenziale non solo per l'educazione musicale ma per lo sviluppo anche oggi, sulla falsariga del passato, di quei valori di universalità, armonia e concordia tipici della musica e per la formazione di una cultura e di una identità locale che scavalca i limiti del fatto musicale per divenire soggetto di una comunità bene educata e bene educante.

E quella di un siffatto tipo di comunità rientra pienamente – *mutatis mutandis* – fra i valori che fra Bernardino annoverava fra i presupposti civili di moralità e di virtù fondamentali per il

benessere e lo sviluppo e l'avvenire di una città. Per cui il Premio Beato Bernardino è il più giusto e consono riconoscimento a questa valorosa istituzione.

Premio "Feltre & Lavoro" 2021 a Clinica Feltre



È un grande piacere presentare la Clinica Feltre e in particolare le figure degli artefici di questa realtà imprenditoriale presente nel territorio da oltre 10 anni, anche se la loro presenza a Feltre risale a parecchio tempo prima. La nascita di questo sodalizio è frutto di un'amicizia datata, infatti Peter Andersson e Lars Sennerby si sono conosciuti all'Università di Göteborg, in Svezia (loro terra natale), dove entrambi hanno studiato Odontoiatria e protesi dentaria, condividendo interessi ed esperienze anche al di fuori dell'ambito universitario.

Dopo la laurea conseguita nel 1986, il dottor Andersson inizia a lavorare in una struttura pubblica svedese fino al 1990, quando si trasferisce in Sicilia dove rimane per un anno ad Agrigento e per altri due nello studio Gabassi a Sant'Elia, vicino a Bagheria. Nel 1993 si trasferisce a Padova dove svolge la professione presso vari studi odontoiatrici

e due anni più tardi dà vita a uno studio associato a Fiera di Primiero, mentre nel 1997 assieme al suo conterraneo dr. Viinamaki apre il suo primo studio in Città, in via Marco Damello.

Sin da subito la sua professionalità e semplicità hanno fatto breccia nella comunità feltrina, inizia così a farsi conoscere e nel contempo a risolvere parecchie problematiche odontoiatriche; collabora con vari odontoiatri e, infine, coinvolge l'amico Lars che accetta di buon grado l'inizio di una nuova collaborazione.

Nel frattempo, il dott. Lars Sennerby, in Svezia, aveva intrapreso la carriera universitaria, divenendo professore associato dal 1989 al 2001 nella Clinica Bronemark e poi ordinario di Implantologia orale sino dall'anno 2000 presso l'Università di Göteborg, dove aveva studiato e dove ancor oggi è membro del consiglio di Facoltà. Il professor Lars Sennerby, dalla metà degli anni '90, promuove assieme al Dr. Andersson e ad altri odontoiatri già facenti parte del loro staff internazionale, un gruppo di ricerca sull'implantologia denominato "Feltre-Fiera di Primiero Implant Research Group"; nonché, dal 1989 al 2020, diviene editore della prima rivista mondiale di implantologia «Clinical Implant Dentistry and related research» con ampia visibilità nel settore odontoiatrico. Essendo una persona di notevole esperienza maturata nel settore, realizza numerose ricerche nel campo dell'implantologia, divulgate con numerose pubblicazioni scientifiche riconosciute da esperti del settore di interesse mondiale, risultato anche dalla fervente at-

tività clinica. Tutto ciò, lo porterà ad essere una delle figure di riferimento nel campo dell'implantologia mondiale, nonché ad assumere la carica di responsabile scientifico della Neoss Implant, collaborando tutt'ora con numerosi studi odontoiatrici internazionali.

La crescita professionale dei due amici corre di pari passo con la creazione della Clinica Feltre, che apre i battenti nel giugno del 2010 in via 14 Agosto 1866, su un nuovo fabbricato all'ingresso ovest del centro cittadino, al termine della Culiada. Per la fondazione del nuovo studio, la scelta del nome è stata vincolata alla precisa idea di Peter che da subito ha affermato di non voler identificare il tutto, come si è soliti fare nel mondo odontoiatrico, con il cognome dei titolari, ma che avesse una identificazione certa legata al territorio in cui sorge, così è nata Clinica Feltre, che nel logo vede inserito il profilo stilizzato della cittadella.

Già dagli albori, risulta essere tra i più moderni e avanzati studi odontoiatrici anche dal punto di vista tecnologico, basti pensare che già nel 2010 era dotata di una TAC, presente nel territorio italiano in sole 3 unità, diventando punto di riferimento per la comunità locale e non solo. Il livello di notorietà è subito rimbalzato a livello nazionale ed internazionale, proprio per la professionalità e preparazione, infatti, non sono rari i pazienti provenienti dall'estero che si sottopongono alle cure specialistiche presso Clinica Feltre. Grazie a un'equipe, guidata dai due soci fondatori, costituita da 9 assistenti alla poltrona e 12 professionisti del settore dentale di

comprovata esperienza, con collaborazioni specifiche e con professionisti di fama mondiale, Clinica Feltre diviene riferimento per odontoiatri provenienti da tutta Italia e dal resto del mondo che, periodicamente, vengono a Feltre per seguire i corsi di implantologia tenuti da Peter Andersson e Lars Sennerby all'interno della struttura. Il nome di Feltre, attraverso i nuovi "feltrini di adozione" ha varcato così ogni confine, facendo conoscere questa cittadina in ogni angolo del mondo; chi partecipa ai corsi ha la fortuna di visitare la Città e i paesi limitrofi portando a casa ricordi suggestivi del territorio che spesso vengono divulgati ad amici e conoscenti, divenendo così testimonial del territorio feltrino.

Lo scorso anno, i due soci avrebbero voluto festeggiare i primi dieci anni di attività, e nonostante le problematiche di questo ultimo biennio, non si sono scoraggiati, rimanendo in contatto con il mondo del dentale e non solo, tramite i social media e mantenendo l'attività formativa attraverso Webinar. Il legame con il territorio e la volontà di aiutare le persone vede nel dr. Andersson uno dei soci fondatori del consorzio Alidentali, consorzio nato nello spirito della collaborazione tra gli odontoiatri presenti nel Bellunese per offrire, oltre al servizio, anche degli sconti su tutte le cure che venivano proposti al singolo paziente o al nucleo familiare di ogni medico associato. Questa associazione per molteplici motivi è stata chiusa, ma Peter e Lars credono fosse una iniziativa meritevole e fanno loro l'iniziativa,

proponendo la tessera denominata "Palloncino Rosso" con la medesima scontistica a chi la sottoscrive, ma il cui ricavato sin da subito viene devoluto in beneficenza a Porta Aperta, dapprima per i bambini autistici e poi di volta in volta per interventi sul territorio di sostegno ai bisognosi o alle persone che presentano difficoltà.

Per concludere, devo ritenermi fortunato di aver incontrato parecchi anni fa questi due "svedesi" naturalizzati "feltrini" che portano alto il nome della Città con la loro professionalità rendendo visibile in tutto il mondo la Città di Feltre e di averli come amici.

Bravi... e per dirla in svedese... TAC
TAC